**Tavolo di Coprogettazione Comunità Accoglienti**

**SCHEDA PROPOSTA ATTIVITÀ**

**ROVIGO**

L’emergenza umanitaria causata dalla guerra esplosa sul territorio ucraino pone ancora una volta le nostre comunità di fronte al dovere di accogliere nel modo migliore migliaia di donne, bambini, anziani che fuggono dalle proprie case per scappare da morte e miseria.

Il nostro Paese ha il dovere di fornire un tetto, degli abiti, del cibo… ma non solo: è fondamentale che ad accogliere chi fugge dalle guerre siano comunità inclusive, pronte ad accogliere, sostenere e supportare sia i nuovi arrivati che i loro cittadini.

Molte associazioni si sono mobilitate offrendo il proprio aiuto per la prima accoglienza. Questa nuova co-progettazione mira a costruire percorsi di inclusione di ampio respiro, volti alla completa integrazione delle persone straniere provenienti da paesi in guerra nelle nostre comunità, ma vuole anche ampliare l’orizzonte per la creazione di una vera comunità inclusiva nella quale ciascuna persona, a prescindere dalle proprie caratteristiche e capacità, possa sentirsi parte e alla quale ciascuno e ciascuna possa contribuire secondo le proprie competenze e possibilità.

Oltre a rispondere ad una emergenza reale, concreta ed immediata, la finalità di questa co-progettazione è incidere sul piano culturale, sensibilizzando ed educando all'inclusione e alla solidarietà e testimoniando fattivamente l’adesione ad un modello di società inclusiva e accogliente. Più in generale, l’obiettivo è co-costruire un progetto quadro condiviso – del CSV insieme alle Associazioni – allo scopo di rispondere ai bisogni emergenti individuati e **promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari** in tutti gli enti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 61 Co. 1 lett. a) Dlgs 117/2017.

Dai lavori effettuati in data 21 maggio con il gruppo di associazioni che hanno accolto il nostro invito a partecipare al percorso di co-progettazione “Comunità accoglienti e inclusive” sono emerse alcune linee strategiche di indirizzo. Ora il percorso si apre a tutte le organizzazioni, APS e ODV della provincia di Padova, interessate a proporre attività nelle linee individuate. Per la partecipazione è sufficiente compilare la presente scheda e inviarla **entro il 10 giugno** a info@csvpadovarovigo.org

Sabato **18 giugno alle ore 9.30** è previsto un incontro in presenza presso L’INNOVATION LAB di Rovigo, via Badaloni 2, per la condivisione delle azioni proposte e per la firma delle convenzioni di co-progettazione.

|  |
| --- |
| **Sez. 1 DATI ENTE PROPONENTE** |
| Nome ente  |  |
| Tipologia di ente *(ODV, APS)* |  |
| Codice di iscrizione *(Registro reg. ODV, APS o RUNTS)* |  |
| Codice fiscale ente |  |
| Sede legale *(indirizzo)* |  |
| Eventuale/i sede/i operativa/e |  |
| Contatti *(telefono, mail e PEC)* |  |
| Rappresentante legale *(nome e cognome)* |  |
| Codice fiscale rappresentante legale |  |
| Indirizzo |  |
| Contatti rappresentante legale *(telefono e mail)* |  |
| Eventuale referente operativo *(nome e cognome)* |  |
| Contatti referente operativo *(telefono e mail)* |  |
| Descrizione del soggetto proponente*Descrivere brevemente gli scopi statutari dell’associazione proponente e l’esperienza pregressa nell’ambito degli interventi proposti, anche in termini di professionalità messe a disposizione del progetto.* |  |

**OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE**

**OBIETTIVO GENERALE:**

Contribuire a creare una COMUNITÀ INCLUSIVA ED ACCOGLIENTE della quale ciascuna persona, a prescindere dalle proprie caratteristiche e capacità, possa sentirsi parte e alla quale ciascuno possa contribuire secondo le proprie competenze e possibilità, con un’attenzione particolare alle persone che si trovano nel territorio della provincia di Rovigo perché scappate da guerre e persecuzioni.

**OBIETTIVO SPECIFICO N. 1** **PER LA PROVINCIA DI ROVIGO:**

Favorire l’inclusione sociale nel territorio polesano di donne e uomini, giovani e anziani, bambine e bambini, ragazzi e ragazze che scappano da guerre e persecuzioni contribuendo alla diffusione della cultura della pace, dell’ascolto e dell’accoglienza.

**AMBITI DI INTERVENTO:**

1. Attività per bambini e bambine;

2. Socializzazione ed inclusione;

3. Formazione.

*A titolo esemplificativo, nell’ambito dell’Obiettivo specifico n. 1 è possibile proporre: attività ludico-ricreative, laboratori teatrali, cineforum in diverse lingue, campi estivi interculturali, momenti conviviali, celebrazione giornate significativi per le diverse popolazioni, laboratori di integrazione e accoglienza, occasioni di incontro e socializzazione, orto solidale condiviso, eventi tematici (teatrali, cinematografici, musicali, dibattiti, testimonianze, mercatini, letture animate, …), inserimento persone straniere in attività associative, tandem linguistico, corsi di lingua italiana.*

*Particolare attenzione verrà riservata a proposte che prevedano modalità di trasporto al fine di dare a tutti la possibilità di usufruire delle opportunità di socializzazione e inclusione offerte dalla co-progettazione.*

**OBIETTIVO SPECIFICO N. 2 PER LA PROVINCIA DI ROVIGO:**

Costruire una rete fattiva di associazioni in grado di operare con spirito di collaborazione, condivisione e trasparenza reciproca.

**AMBITI DI INTERVENTO:**

4. Comunicazione e lavoro di rete tra associazioni;

5. Strumenti innovativi per le associazioni;

6. Professionalità

*A titolo esemplificativo, nell’ambito dell’Obiettivo specifico n. 2 è possibile proporre: creazione di canali comunicativi, app o altri strumenti tecnologici volti a agevolare il lavoro di rete tra associazioni, creazione reti associative per area territoriale, creazione di data base condivisi e accessibili (risorse, attività, buone pratiche, …), supporto e consulenza professionale sul tema dell’inclusione sociale e della mediazione culturale e linguistica, percorsi formativi per volontari e volontarie, banca dati delle professionalità a disposizione delle associazioni (sia italiani che stranieri).*

*Al fine di agevolare il lavoro delle associazioni, il Centro di Servizio per il Volontariato di Padova e Rovigo provvederà alla stipula di accordi con gli enti pubblici sui territori nei quali verranno svolte le attività.*

*Compilare una scheda per ciascuna attività proposta*

|  |
| --- |
| **Sez. 2 PROPOSTA ATTIVITÀ** |
|  Titolo proposta |  |
| Obiettivo specifico prescelto |  |
| Ambito di intervento prescelto |  |
| Descrizione attività*(Descrivere dettagliatamente l’attività che si intende svolgere, elencandone nello specifico le fasi operative).* |  |
| Durata complessiva |  |
| Destinatari degli interventi (tipologia e numero)*(Es. Bambini (tra i 6 e i 14 anni) n. … Donne straniere n. … Comunità locale n. … …)* |  |
| Comuni nei quali verranno svolte concretamente le attività |  |
| N. e funzione dei volontari e delle volontarie impiegati/e |  |
| N., funzione e caratteristiche delle figure professionali necessarie alla realizzazione dell’attività |  |
| Risultati attesi e strumenti di monitoraggio*(Descrivere dettagliatamente i risultati che si intende ottenere utilizzando indicatori quantitativi e qualitativi e proponendo relativi strumenti di monitoraggio**Ad es.: Risultati: n. X lezioni di italiano; n. Y donne straniere coinvolte.**Strumenti di monitoraggio: registro presenze; test/verifiche realizzate; questionario di gradimento, …)* |  |
| Materiale promozionale previsto *(Descrivere dettagliatamente tipologia di materiale – volantini A5, locandine A3, striscioni x metri, brochure x pagine, … – e quantità richiesta)* |  |
| Costo complessivo dell’attività |  |
| Nome, tipologia e ruolo dei partner insieme ai quali verrà svolta l’attività |  |

|  |
| --- |
| **Sez. 3 CRONOPROGRAMMA** |
| **TITOLO ATTIVITÀ** |
| **FASI OPERATIVE** | **Lug** | **Ago** | **Set** | **Ott** | **Nov** | **Dic** | **Gen** | **Feb** | **Mar** | **Apr** | **Mag** | **Giu** |
| *Fase operativa 1* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| *Fase operativa 2* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| *Fase operativa 3* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| *Fase operativa 4* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| … |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| **Sez. 4 BUDGET** |
| **VOCE DI SPESA** | **DESCRIZIONE** | **COSTO** |
| Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | Materiale di consumoMateriale di cancelleria | €€ |
| Servizi | Acquisto di servizi da aziende *(Specificare. Ad es. catering, service con operatore, …)* | €€ |
| Personale *(1) (2)* | Figura professionale 1… *(descrivere e specificare costo orario)* Figura professionale 2… *(descrivere e specificare costo orario)*… | € *(costo tot. per singola fig. prof.)*€… |
| Godimento di beni di terzi | Noleggio attrezzature Noleggio automezziLocazione sale… | €€€… |
| Acquisti in Conto Capitale *(3)* | Attrezzature | € |

*N.B.:* *Tutte le spese e le relazioni con i fornitori (intestazione e approvazione preventivi, accordi su fatturazione e tempistiche di fornitura e di pagamento, ecc.) sono di competenza del CSV.*

*(1) Tutto il personale professionale retribuito è contrattualizzato ex-ante tramite lettera formale d’incarico del CSV. Vengono ricercati e preferiti nell’ordine:*

*1. professionisti/e pro-bono e/o a mero rimborso delle spese;*

*2. professionisti/e con P. Iva (fattura al lordo dei rimborsi spesa);*

*Le prestazioni professionali senza P. Iva rappresentano un’eccezione e vengono valutate di volta in volta dal CSV.*

*(2) L’associazione proponente è tenuta a comunicare al CSV i contatti e il curriculum vitae del/la professionista individuato/a. Sarà prerogativa del CSV, previa accurata valutazione e comparazione con altri profili professionali, procedere alla contrattualizzazione dello/a stesso/a.*

*(3) La proprietà dei beni durevoli è del CSV che, al termine del progetto, li potrà mettere a disposizione di tutte le associazioni del territorio di competenza. È ammesso il contratto di comodato d’uso gratuito per la durata del progetto, da sottoscriversi su apposito modello redatto dal CSV.*